

Lugo il Comune replica alle critiche sui lavori di piazza Garibaldi: «prima le vetture erano a ridosso del castello». Le nuove modalità di parcheggio

«La Rocca ora è meno soffocata dalle auto»

IL RESTO DEL CARLINO 16/06/2000



Uno scorcio di piazza Garibaldi interessata dai lavori al centro di alcune critiche. (Foto Giampiero Corelli)

Sulla sistemazione di piazza Garibaldi, che nei giorni hanno suscitato diverse prese di posizione, con note molto critiche da parte di Forza Italia, c'è da registrare la replica dell'amministrazione comunale. «E' naturale — affermano in Comune — che i lavori svolti in piazza Garibaldi possano suscitare apprezzamenti e critiche. Si tratta di un intervento modesto, realizzato con una spesa modica, e in parte ancora da completare. In particolare resta da ultimare la sistemazione del verde pubblico. Nell'aiuola creata nel lato nord della piazza saranno messe a dimora nuove pian-

te, in sostituzione di quelle tole nei giorni scorsi perché ammalate. Certamente la situazione degli alberi è migliorata. Prima erano soffocati dall'asfalto, ora sono contornati da terreno e provvisti di un impianto di irrigazione. Lo stesso intervento sarà realizzato nel lato est e nel lato sud della piazza, in modo da migliorare la situazione di tutto il verde». Sempre a proposito del lato sud, adiacente la via Acquacalda, «è in previsione lo spostamento dei cartelloni pubblicitari per i quali si sta individuando un'altra collocazione. Inoltre è in atto un monitoraggio del traffico c

dell'uso del parcheggio, al fine di verificare la rispondenza alle necessità di sosta». Da alcuni giorni i vigili urbani stanno informando i cittadini sulle modalità di uso del parcheggio tramite la distribuzione di volantini che illustrano la nuova regolamentazione della sosta. «Al momento pare che la nuova sistemazione a disco orario per due ore abbia un impatto positivo. Per quanto riguarda invece la possibilità di vedere la Rocca transitando lungo via Acquacalda — prosegue la nota del Comune — non ci sono modifiche rispetto alla situazione precedente. Rispetto a prima si può rilevare, invece, una situazione

di maggior decoro dell'area nel suo insieme, la creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la Rocca che serve anche come fascia di rispetto del monumento. Prima dei lavori, infatti, le auto erano parcheggiate a ridosso del muro dell'edificio estense. Accanto a ciò occorre aggiungere che l'asfaltatura era necessaria anche per motivi igienici e di pulizia. In piazza Garibaldi, infatti, ogni mercoledì trovano spazio i venditori di verdure e di pesce. Prima dell'intervento di ristrutturazione era diventato molto difficile pulire la superficie, in quanto l'acqua si fermava negli avvallamenti dell'asfalto».

IL RESTO DEL CARLINO 16/06/2000

Pronta la stagione estiva di Lugo. Senza Pavaglione

LUGO — E' partita la campagna abbonamenti a "Pavaglione Estate" 2000. Per la prima volta nella storia, però, la famosa rassegna di concerti e danza non si svolgerà nel quadriportico del Pavaglione, chiuso per lavori di restauro della pavimentazione del lato ovest. Gli spettacoli si svolgeranno quindi al chiostro del Monte, nel cortile della Rocca estense e al teatro Rossini. "Pavaglione Estate" prende il via il 27 giugno con un concerto omaggio alla città, in piazza dei Martiri: si esibirà l'orchestra Novecento con lo spettacolo *Radio Luna*. Non mancherà l'appuntamento con la grande danza, in programma al teatro Rossini, il 16 luglio, con *Aierballetto in Comedia canto terzo*, una coreografia di Mario Bigonzetti su musiche di Vasks e Bach. Nutrito il calendario degli appuntamenti al chiostro del Monte dove si alterneranno concerti jazz, musiche popolari e tradizionali italiane e di vari Paesi. In concomitanza con gli spettacoli, al Chiostro saranno allestite due mostre: *Somigliante*, con dipinti di Massimiliano Fabbri (28 giugno, 5 e 8 luglio) e *Incisioni* di Andrea Ghetti (10, 23 e 28 luglio). Per quanto riguarda i concerti, si comincia il 28 giugno con un doppio appun-

tamento. In prima serata sarà di scena il gruppo di Luisa Cottifogli in *Vengo dal Nord ma sono del Sud*. In seconda serata si terrà il concerto del gruppo "Aldo Romano comers quartet". Mercoledì 5 luglio, sarà la volta di Peppe Barra, interprete magistrale di canzoni e tannurriate, liriche teatrali e poesie. Il programma prosegue l'8 luglio con la musica tzigana di Kocani Orkestar, Gipsy Brass Band; il 10 luglio il chiostro del Monte ospiterà il "Don Byron group", con lo spettacolo *Jungle music for postmoderns*. Domenica 23 luglio, (alle 19), la Banda municipale di Sanguigno di Cuba animerà il centro di Lugo con

musiche spagnole, brasiliane, portoricane e francesi e concluderà la propria esibizione con un concerto al Chiostro del Monte alle 21. Il 28 luglio, ultimo appuntamento al Chiostro con il gruppo Musafir, i gitani del Rajasthan. "Pavaglione Estate" si concluderà con alcuni concerti di musica jazz e rock, con formazioni di musicisti locali (Cortile della Rocca Estense, ingresso libero). La campagna abbonamenti si concluderà il 20 giugno: dal 21 saranno in vendita i biglietti per i singoli spettacoli (per informazioni biglietteria del Teatro Rossini ☎ 0545/38542).

0545/38542).

Venerdì 16 giugno 2000

Il Resto del Carlino

La Protezione civile della Bassa Romagna sta compiendo accertamenti sull'area colpita dal fortunale

Tromba d'aria, verifica dei danni

Il servizio di Protezione civile dei dieci Comuni della Bassa Romagna sta svolgendo le verifiche relative alla perimetrazione dell'area colpita nei giorni scorsi da una violenta tromba d'aria e sta raccogliendo la documentazione relativa ai danni subiti dalle abitazioni e dalle attività produttive. I dati raccolti saranno utilizzati per segnalare alle autorità competenti, come già fatto in via preliminare, l'entità dei danni e la delimitazione dell'area colpita, per ottenere il riconoscimento di territorio colpito da evento calamitoso. Attuata la procedura di delimitazione dell'area e di accertamento dei danni, toccherà poi alla Regione inviare al ministero dell'Agricoltura, entro 60 giorni dall'evento, la proposta di dichiarazione di evento eccezionale. L'ultima parola spetta poi al ministero che si deve esprimere entro 30 giorni dalla richiesta della Regione. A tal proposito il Comune di Lugo, oltre a quantificare i danni subiti dal patrimonio pubblico, con particolare riferimento all'area di Villa San Martino devastata dalla tromba d'aria, sottolinea che «farà tutto il possibile, sia per quanto riguarda le procedure da attivare e le delibere da adottare, perché gli enti competenti riconoscano lo stato di calamità e di emergenza».



Uno degli alberi abbattuti dalla tromba d'aria di lunedì (Foto Zani)

Trombe d'aria: si contano i danni

Mentre la Protezione civile della Bassa Romagna sta compiendo i sopralluoghi per accertare l'area colpita nei giorni scorsi da una tromba d'aria, nel Faentino le prime stime per i nubifragi e la grandine parlano di danni per 180 miliardi di lire. Chiesto lo stato di calamità.

Carosino 16/6

SERVIZIO A PAG. 5 e 7

16/6
16/6
16/6

Protestano Comuni e sindacati Sportelli postali aperti a singhiozzo in dieci frazioni



Pagamenti, vaglia e ritiro delle pensioni... solo tre volte la settimana. E gli altri giorni, chiuso. Le Poste spa hanno deciso di ridurre l'attività dei propri uffici in dieci località dei Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Brisighella e Conselice. In parole povere significa che a Traversara, San Martino in Gattara, San Cassiano, San Patrizio, Cosina, Belricetto, Santa Maria in Fabriago, San Lorenzo, San Bernardino e Filetto gli sportelli resteranno aperti solo per metà settimana. Una decisione - presa per ridurre i costi? - che sta già facendo discutere: la Cisl ha accusato le Poste di colpire le zone più deboli, che invece avrebbero maggiore bisogno della presenza di uffici postali. Basti pensare che a Belricetto, dove non esiste nessuna filiale di banca e quindi gli uffici postali - soprattutto ora che hanno aperto il servizio di sportello bancario - ricoprono un ruolo insostituibile.

I sindaci e gli amministratori dei territori penalizzati dalla riduzione del servizio spiegano che faranno di tutto per impedire che ciò avvenga. «Ci attiveremo al fine di verificare che ci siano margini per mantenere i servizi postali. Anche perché, altrimenti, rischiamo di impoverire alcune località», commenta Claudio Sangiorgi, sindaco di Faenza. «Se la notizia verrà confermata — gli fa eco Gaetano Graziani, assessore alle attività produttive di Lugo — ci muoveremo per impedire che sia ridotta l'attività degli sportelli. Certo è già difficile trovare interlocutori alla sede centrale di Lugo». Anche la collina sarebbe penalizzata, soprattutto nel brisighellese. «Siamo contrari al cento per cento — incalza il sindaco Cesare Sangiorgi — e ci siamo già ricordati con l'assessore provinciale Maurizio Filipucci per scrivere un documento unitario. Una riduzione dell'attività sarebbe penalizzante soprattutto per gli anziani».

Paolo Pingani

Rodolfo Ridolfi ha presentato una interrogazione "Rocca da proteggere" Per la pavimentazione circostante

BOLOGNA - Il consigliere regionale di Forza Italia, Rodolfo Ridolfi, interviene in "aiuto" della Rocca di Lugo.

"L'importante e storico manufatto di rilevante interesse regionale e nazionale - scrive in una interpellanza -

in seguito ai lavori di piazza Garibaldi finisce per essere anegato dalla pavimentazione in asfalto in rilevato di 6 centimetri, come rileva molto opportunamente il consigliere comunale Tampieri, che lambisce le prime file dei mattoni. Il progetto prevede l'installazione di una quarantina di fittoni in ghisa, alti un metro e 10 centimetri, a un metro e mezzo dalle mura della Rocca,

al fine di creare un percorso pedonale protetto".

Per Ridolfi, la vista del castello estense è già oggi "compromessa da una serie di cartelloni pubblicitari e non risulta che la Sovrintendenza ai monumenti abbia rilasciato il nulla osta all'esecuzione delle opere".

Per queste ragioni, Rodolfo Ridolfi, interroga il presidente della Giunta regionale per conoscere "quali iniziative e provvedimenti urgenti intenda intraprendere di concerto con le competenti autorità affinché l'importante monumento e la piazza vengano salvaguardati".

Lugo Cancellazione dei graffiti sul monumento a Baracca

Le scritte che da diversi giorni deturpavano il monumento a Baracca, per ora sono state sbiadite: saranno completamente cancellate appena arriverà una macchina per sabbiatura a bicarbonato. La conclusione dell'operazione dovrebbe avvenire entro la data dell'anniversario della morte di Baracca, il 19 giugno.

Lugo Arriva il vigile di quartiere

Dopo la recente approvazione in consiglio comunale, tra breve sarà operativo un vigile di quartiere per ognuna della quattro zone in cui sarà divisa la città. Nel forese, il vigile sarà presente ogni giorno in due

diverse circoscrizioni, ed una volta alla settimana a Voltana.

Lugo / La soddisfazione di An per le pompe 'anti-alluvione'

Il capogruppo di An in consiglio comunale a Lugo, Flavio Fuzzi, ha espresso soddisfazione per l'installazione di due grosse pompe 'anti-alluvione' nella zona di via Purosa. Il problema, sottolinea Fuzzi, «era stato evidenziato da An con alcune interpellanze. E' stata fatta una spesa utile e indispensabile alla sicurezza del territorio lughese, anche con qualche anno di ritardo».

R. Calvino
16/6/1996

Il parcheggio proibito

QUI 16/6

Lugo Un grave turpiloquio è stato pronunciato in un momento di stizza da un forestiero, giovedì 8 giugno, esasperato da un disservizio dei parcometri nella centralissima piazza Trisi. Ma cosa può aver scatenato quest'ira verso la nostra comunità in toto? Riportiamo il fatto come ci è stato raccontato. Alle ore 12 un signore di mezz'età, dopo parecchie manovre per parcheggiare la propria automobile in uno degli stalli in piazza Trisi, si era avviato diligentemente verso il parcometro vicino alla chiesa del Carmine. Arrivato sul posto ha trovato nel display una scritta per lui incomprensibile che riguardava lo scarico della gettoniera; nonostante ciò, egli vi ha introdotto trecento lire, ma le monete gli sono state respinte. Nuova operazione, e stesso risultato. Scocciato, l'automobilista si è quindi portato verso un altro parcometro, dove erano già ferme in attesa tre persone. Anche qui la banconota immessa da un altro automobilista faceva le bizze e veniva respinta; dopo un po' di pazienza e di ripetute uguali operazioni con la medesima banconota, questa veniva presa dalla macchinetta, sbloccando la coda. Arrivava così la volta del forestiero che vi introduceva le sue trecento lire, ma anche qui stessa identica storia di rifiuto. Il sempre più innervosito automobilista ripeteva più volte l'operazio-

ne, mentre alle sue spalle altri due automobilisti facevano pazientemente la coda, ed una signora preferiva: "Oh, no, anche oggi la solita storia!". Un po' perché già stizzito, un po' per la rivelazione della signora, il forestiero si lasciava andare ad un bel liberatorio "Ma va a... Lugof!". Così a passo svelto il forestiero, senza sapere più che fare, ritornava verso la propria auto, si sedeva sbattendo la portiera, visibilmente arrabbiato e ripartiva sgommando - e sicuramente imprecando - andandosene via. A corredo di questa piccola storia, segnaliamo che verso le 8.30 del giorno dopo, questa volta nel parcheggio di piazza Baracca, il parcometro era andato in tilt. Più di un automobilista, dopo aver parcheggiato e constatato il disservizio, senza saper che altro fare, riprendeva la propria vettura tornando sui suoi passi. Con le scuse dell'amministrazione comunale per il disagio arrecato agli utenti, interpellata in merito, la Polizia Municipale ha dichiarato di interessarsi immediatamente per la riparazione, come avviene di solito, e che provvederà nei prossimi giorni a installare sui parcometri, in modo stabile, un cartello informativo nel quale saranno indicate le soluzioni alternative in caso di guasto: cioè l'acquisto di schede obliterabili "gratta e sosta", e l'elenco dei negozi nei quali è possibile comprare le schede stesse.

Piccoli problemi esasperano gli automobilisti, a "spasso" per la città per poter pagare la sosta

Una nuova organizzazione del parcheggio di piazza Garibaldi a Lugo, recentemente riaperto: prevede, in via sperimentale, la sosta con disco orario, per un massimo di due ore, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18. Negli orari non compresi nelle fasce menzionate la sosta è libera

L'amministrazione comunale scende in campo dopo la ridda di critiche

"Lavori in piazza Garibaldi eseguiti per necessità"

QUI 16/6

"Si tratta comunque di un intervento modesto"

Lugo **Erbacce sulla tomba di Miraglia**
 Nei giorni scorsi una delegazione del Gruppo Giuseppe Miraglia di Lugo - Associazione Nazionale Marinai d'Italia - si è recata a Venezia per visitare il Museo storico navale e rendere omaggio alla tomba del Ten. di Vascello Miraglia, al quale 71 anni fa venne dedicata la sezione dei marinai lughesi. Il sopralluogo sull'isola di S. Michele, dove nell'omonimo cimitero riposano le spoglie dell'eroe di marina lughese, ha rivelato il penoso stato di incuria nel quale la sua tomba - al pari di molte altre del settore militare - viene lasciata. Il presidente onorario del Gruppo Miraglia, Angelo Bartolotti, ha deprecato l'indecoroso stato di abbandono in cui vengono mantenute tutte le tombe di quel settore del cimitero, auspicando che in futuro possano essere presi al riguardo concreti provvedimenti anche da parte della Marina militare.

LUGO - Non si sposta l'attenzione dei lughesi, rivolta negli ultimi giorni in prevalenza ai lavori pubblici che stanno interessando la città, con valutazioni, opinioni e giudizi di ogni genere. Dopo i recenti attacchi è ora la stessa amministrazione comunale ad entrare in campo, nel tentativo di chiarire alcune situazioni e rispondere alle prese di posizione relative soprattutto alla sistemazione di piazza Garibaldi. "Com'è naturale che sia - si legge in un comunicato divulgato dal Comune di Lugo - i lavori svolti in piazza Garibaldi hanno suscitato apprezzamenti e critiche. Si tratta di un intervento modesto, realizzato con una spesa modica ed in parte da completare. In particolare resta da ultimare la sistemazione del verde pubblico. Nell'aiuola creata nel lato nord della piazza saranno messe a dimora nuove piante, in sostituzione di quelle tolte nei giorni scorsi perché ammalate. Certamente - prosegue la nota dell'amministrazione comunale lughese - la situazione degli alberi è migliorata. Prima

erano soffocati dall'asfalto, ora sono contornati da terreno e anche provvisti di un impianto destinato alla loro irrigazione". La precisazione del Comune riguarda poi anche le opere da portare a compimento nei prossimi giorni. "Lo stesso intervento sarà realizzato nel lato est e nel lato sud della piazza - continua il comunicato - in modo da migliorare la situazione di tutto il verde. Sempre a proposito del lato sud, adiacente a via Acquacalda, è in previsione lo spostamento dei cartelloni pubblicitari per i quali si sta individuando un'altra collocazione. Inoltre è in atto un monitoraggio del traffico e dell'uso del parcheggio, al fine di verificare la rispondenza alle necessità di sosta. Da alcuni giorni i Vigili Urbani stanno informando i cittadini sulle modalità di uso del parcheggio tramite la distribuzione di volantini che illustrano la nuova regolamentazione della sosta. Al momento ci pare che la nuova sistemazione a disco orario per due ore abbia un impatto positivo". E' una difesa, e per meglio dire una puntualizzazione,

quella del Comune, articolata e basata su alcuni interventi già stabiliti e che forniscono una base solida contro i detrattori. "Per quanto riguarda invece la possibilità di vedere la Rocca transitando lungo la via Acquacalda - si legge ancora nella nota - non ci sono modifiche rispetto alla situazione precedente, mentre si può rilevare, invece, una situazione di maggior decoro dell'area nel suo insieme, la creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la Rocca che serve anche come fascia di rispetto del monumento. Prima dei lavori infatti, le auto erano parcheggiate a rido del muro dell'edificio estense. Accanto a ciò occorre aggiungere che l'asfaltatura era necessaria anche per motivi igienici e di pulizia. In piazza Garibaldi infatti - conclude l'amministrazione comunale - ogni mercoledì trovano spazio i venditori di verdure e di pesce. Prima dell'intervento di ristrutturazione era diventato molto difficile pulire la superficie, in quanto l'acqua si fermava negli avvallamenti dell'asfalto".

Marco Pirazzini